



COMUNE DI URAGO D'OGGIO
(Provincia di Brescia)

N° 201/2011 di rep.
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
dal 29.10.2011 al 27.12.2011

COMUNE DI URAGO D'OGGIO
PROV. DI BRESCIA
POLIZIA LOCALE



☎ 030717114 int. 6 ❖ fax 0307071514✉ polizialocale@comune.uragodoglio.bs.it

N. 8201 di prot. N. Reg. Ord. 25/2011

li, 28/ottobre/2011

OGGETTO: ORDINANZA disciplina della circolazione stradale – Istituzione divieto di sosta in Via Dante.

IL DIRIGENTE DELL'AREA VIGILANZA

- Considerato che la via Dante, sita nel centro abitato del territorio di Urago d'Oglio (BS), al momento non risulta disciplinata relativamente alla sosta dei veicoli;
- Accertato che la predetta via è una strada a doppio senso di circolazione con una larghezza della carreggiata inferiore a sei metri e che, proprio per le limitate dimensioni della carreggiata, non è possibile prevedere degli stalli di sosta per i veicoli senza che ciò provochi intralcio e pericolo alla circolazione;
- Ravvisata, pertanto, la necessità di intervenire, anche sulla scorta delle continue segnalazioni di situazioni di pericolo causate dalla sosta in luoghi non idonei;
- Visto il D.Lgs 267/00;
- Visti gli art. 5,6,7 e 39 del D.L. 285/92 e successive modifiche ed il regolamento di esecuzione D.P.R. 495/92;
- Sentiti gli uffici competenti;

ORDINA

su tutta la via Dante è vietata la sosta dei veicoli, eccetto per quei veicoli che necessitano dell'attività di carico e scarico merci, limitatamente alla durata delle predette operazioni .

L'installazione di n. 4 cartelli di divieto di sosta (fig. II 74 art. 120) con pannello integrativo "ammesso Carico e Scarico" (fig. II 124 art. 125), "0-24" (modello II 3/a art. 83) e freccia di inizio e continua (fig. II 5a1 e II 5a2 art. 83).

La presente Ordinanza è resa nota al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio ed apposizione della predetta segnaletica stradale.

Avverte altresì

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo ai sensi dell'art. 27, 3° del D.Lgs 285/92 e ss. mm. al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti entro 60 giorni e con le formalità stabilite nell'art. 74 del D.P.R. 495/92.

Ai sensi dell'art. 3, 4° della legge 7 agosto 1990 n. 241 che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.



IL RESPONSABILE AREA VIGILANZA
(Comm. Agg. Marcello Tripodi)